

REGIONE EMILIA-ROMAGNA - ASSEMBLEA LEGISLATIVA

ATTO DI INDIRIZZO – RISOLUZIONE

**Oggetto n. 1319 - Risoluzione volta alla valorizzazione dell'eredità culturale, formativa e imprenditoriale di Giorgio Armani attraverso il Programma nazionale "Arte, Impresa, Lavoro" a sostegno del Made in Italy. A firma dei Consiglieri: Albasi, Quintavalla, Gordini, Bosi, Proni, Daffadà, Castellari, Costi, Calvano, Fornili, Ferrari, Arduini, Muzzarelli, Carletti, Critelli, Lori, Sabattini, Paldino, Massari, Parma**

---

### **RISOLUZIONE**

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

#### **Premesso che**

Giorgio Armani, nato a Piacenza l'11 luglio 1934 e scomparso il 6 settembre 2025, è tra i massimi interpreti del Made in Italy e punto d'incontro tra arte del progetto e impresa riconosciuto a livello internazionale.

La sua figura pubblica si è distinta per sobrietà istituzionale e autonomia di giudizio, sicché non può essere correttamente etichettata politicamente né ricondotta a singole appartenenze di parte.

In ogni fase della sua carriera ha posto al centro dignità del lavoro, formazione e qualità manifatturiera, divenendo riferimento civico e culturale per il Paese.

#### **Rilevato che**

la cultura del lavoro promossa da Armani ha generato valore lungo l'intera filiera creativa e produttiva, dall'ideazione alla manifattura, fino ai servizi connessi.

Tale eredità investe dimensioni educative, sociali ed economiche che travalicano i confini locali e richiedono un'iniziativa di sistema a carattere nazionale.

La rappresentazione pubblica della sua figura deve restare istituzionalmente neutra e inclusiva, coerente con il suo profilo distante dagli schieramenti.



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527. 5714 – 527.5270

email [ALSegreteriaAssemblea@Regione.Emilia-Romagna.it](mailto:ALSegreteriaAssemblea@Regione.Emilia-Romagna.it)

PEC [ALAffLegCom@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:ALAffLegCom@postacert.regione.emilia-romagna.it) WEB [www.assemblea.emr.it](http://www.assemblea.emr.it)

### **Considerato che**

la proposta d'intitolazione di vie o luoghi a Giorgio Armani rappresenta un gesto di indubbio valore simbolico e di riconoscimento pubblico, che tuttavia può efficacemente convivere con iniziative di maggiore respiro, capaci di tradurre e valorizzare maggiormente la sua eredità in percorsi continuativi di orientamento, formazione, ricerca e promozione dell'etica del lavoro, così da offrire un tributo che non si limiti alla memoria, ma diventi anche stimolo e opportunità per le nuove generazioni.

In occasione di una mostra organizzata dall'Università di Parma e dallo CSAC è stato ufficialmente reso omaggio a Giorgio Armani attraverso l'esposizione di riproduzioni tratte da oltre 8.000 disegni, figurini, schizzi e materiali del "Fondo Giorgio Armani", donati dallo stilista allo CSAC negli anni Ottanta, testimonianza del suo legame duraturo con il territorio emiliano-romagnolo e le sue istituzioni culturali.

Qualsiasi iniziativa deve avvenire nel rispetto dei diritti di proprietà intellettuale connessi al nome "Giorgio Armani" e con il coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati interessati.

### **Evidenziato che**

la cornice nazionale, attuata in leale collaborazione tra Governo, Regioni ed enti locali, sia la più idonea a valorizzare in modo non strumentale questa eredità.

Un Programma triennale "Giorgio Armani – Arte, Impresa, Lavoro" consenta di coniugare memoria e opportunità concrete per giovani, lavoratori e imprese su tutto il territorio nazionale.

La governance debba essere sorretta da un Comitato scientifico plurale e indipendente, al fine di preservare neutralità politica e qualità dei contenuti.

### **Impegna la Giunta regionale**

a farsi promotrice presso il Governo della Repubblica, nell'ambito della Conferenza Stato-Regioni/Conferenza Unificata (D.Lgs. 281/1997), previo confronto con gli eredi di Giorgio Armani e all'acquisizione del loro benestare formale, dell'istituzione del Programma triennale nazionale "Giorgio Armani – Arte, Impresa, Lavoro", co-progettato con i Ministeri competenti, nonché con ICE-Agenzia, sistema camerale, Rete ITS Academy, Università, scuole, parti sociali e Terzo settore.

A trasmettere al Governo una proposta tecnica di schema di Programma comprendente, in via esemplificativa:

- a) Settimana nazionale del Saper Fare dedicata a Giorgio Armani (mostre diffuse, laboratori nelle scuole e negli ITS/Academy, visite in imprese, testimonianze di artigiani e designer);
- b) Borse di studio, tirocini e apprendistati intitolati a Giorgio Armani per percorsi tecnici, professionali e universitari nelle filiere moda-design-manifattura;

- c) Premio nazionale “Giorgio Armani” per l’innovazione responsabile (qualità del progetto, impatto occupazionale, sostenibilità sociale e ambientale, sicurezza sul lavoro);
- d) Archivio/mostra digitale ad accesso pubblico che racconti la filiera del lavoro creativo e manifatturiero italiano, con particolare evidenza del contributo emiliano-romagnolo;
- e) Patti educativi e moduli su etica del lavoro, pari opportunità, sicurezza e tecnologie, in raccordo con scuole, ITS/Academy e Atenei.

A chiedere al Governo di calendarizzare lo schema in Conferenza entro 120 giorni dalla ricezione della proposta regionale e di istituire un Comitato scientifico nazionale a composizione plurale, garantendo neutralità e non strumentalità delle iniziative.

A sollecitare i Ministeri competenti a disporre linee di cofinanziamento del Programma mediante la allocazione di risorse a legislazione vigente (fondi ministeriali, programmazioni nazionali ed europee, strumenti camerati).

*Approvata a maggioranza dei presenti nella seduta pomeridiana del 3 febbraio 2026*